



Egregio Signor Sindaco, sono un ascolano residente in Toscana e la disturbo per una piccola faccenda di toponomastica. Ho saputo che da qualche mese in Ascoli è stato intitolato un "Largo" nel quartiere Monticelli.

La decisione della Giunta Comunale di Ascoli Piceno ha sancito che il nome dell'area doveva essere Largo Martiri delle Foibe.

So che però ci sono stati alcuni problemi sin dall'inaugurazione della targa, targa la quale è stata fatta sparire ripetutamente nel corso dei mesi successivi.

Attualmente, dopo i numerosi episodi vandalistici, su questa area non c'è nessuna targa, quindi si può dire che di fatto questo spiazzo non ha tuttora un nome.

Io ho pensato che la soluzione al problema si potesse trovare nella storia della nostra città, nella sua appartenenza alla tradizione cattolica sin dai tempi dello Stato della Chiesa e della devota fede del popolo piceno.

Come saprà, uno dei luoghi di culto mariano è proprio nelle Marche, a pochi chilometri da Ascoli, dove la Santa Casa di Nazaret, secondo la tradizione popolare, fu portata dagli angeli dalla Palestina fino a Loreto, il piccolo paese in provincia di Ancona.

Ecco, io intitolerei quel Largo a Loreto proprio per ricordare la Madonna di Loreto tanto cara al Papa Buono Giovanni XXII.

E siccome più che di un Largo si tratta di un piazzale, per la toponomastica proporrei come nuovo nome "PIAZZALE LORETO".

Certo di averle fatto cosa gradita con il mio suggerimento le invio i miei più cordiali saluti. •

Non abbiamo ricevuto la missiva direttamente ma, trovandola interessante, felici la pubblichiamo

Gestione e servizi commissionati a preti e cliniche Sanità, accordi tra Regione e privati

Sottoscritti gli accordi con le Case di cura e le Strutture di riabilitazione private che la Giunta regionale ha siglato con i centri aderenti all'AIOP (Associazione italiana ospitalità privata) e all'ARIS (Associazione religiosa istituti sociosanitari). Gli accordi della giunta di centro-sinistra prevedono un'ulteriore sinergia tra la salute pubblica e le strutture private e cattoliche, sinergia che tradotta significa ulteriore trapasso di conoscenze, poteri e risorse economiche in mano ai privati.

In regione giurano che dall'operazione traeranno giovamento gli utenti che apprezzeranno il contenimento della mobilità passiva. In realtà dietro la facciata del miglioramento c'è il demone della terziarizzazione, della privatizzazione dei processi sanitari e delle relazioni clientelari con gli istituti religiosi. Come ha ben spiegato lo stesso presidente della Regione, Gian Mario Spacca «l'accordo segna l'avvio di una funzione di committenza da parte della Regione che, in tal modo, chiede al privato di eseguire, entro il budget assegnato, le attività che maggiormente servono al sistema». Insomma, come spiegarlo più chiaro di così? •

Rispettare le tradizioni

Paura per quaranta pellegrini ascolani che erano diretti a Gerusalemme. Subito dopo essersi imbarcati sull'aereo che avrebbe dovuto condurli in Israele hanno dovuto evacuare il veicolo. Pochi minuti prima del decollo una telefonata anonima avvertiva la presenza di una bomba a bordo dell'aereo. •

Pronto, Equitalia?

SBT, 14/3 - Per tutta la mattinata vanno avanti le bonifiche dello stabile dove hanno sede gli uffici di EQUITALIA interessati da un allarme bomba. Qualcuno, infatti, con una telefonata aveva fatto sapere che all'interno dello stabile ci sarebbe stato un ordigno pronto a esplodere. •

Parola di CISLino

Secondo lo stesso Mario Canale, segretario generale della FNP-CISL Marche "il 9% delle famiglie, pari a 55 mila cittadini, vive in condizioni di povertà relativa, mentre quasi il 6% è scivolato verso la povertà assoluta". •

Fondata sul lavoro

AP, 18/3 - Un'operazione della MAFLOW di Campolungo è rimasto gravemente ferito finendo con un braccio sotto una pressa. Liberato dai vigili del fuoco è stato poi trasportato in elicottero all'ospedale Torrette di Ancona. •

NP È UN BLOG ANTIAUTORITARIO DI NOTIZIE DAL TERRITORIO PICENO, CHE OCCASIONALMENTE SI CONCRETIZZA IN FORMA CARTACEA. RACCOGLIE I FATTI VICINI A CHI LO CREA, O CHE PIÙ O MENO SI RITENGONO SIGNIFICATIVI PER RACCONTARE IL CONFLITTO NELLA REALTÀ APPARENTEMENTE PACIFICATA DELLA PROVINCIA.

IL NERO, COSÌ COME IL TESCHIO CON IL PUGNALE TRA I DENTI, COME LA FIAMMA OCCASIONALMENTE SI CONCRETIZZA ALLA SIMBOLOGIA ANARCHICA E RIVOLUZIONARIA DEL PRIMO NOVECENTO. CE LO RIPRENDIAMO, COSCIENTI CHE SIA SOLO UN'INEZIA. O FORSE UN INIZIO.

Inverno
NUM. 1 / 2014

periodico antiautoritario
di notizie dal territorio
NEROPICENO

duemila14
POST FESTIVITÀ

Denunciati in cinque, guidati dal pugile degli "Uscocchi" Follia fascista nel sabato notte, sei feriti in Riviera

Notte di "pazzescume" fascista in Riviera. E' così infatti che i giovanotti vicini a CASAPOUND chiamano le loro gesta eroiche [VEDI RIQUADRO].

Stavolta è toccato a ragazzi e ragazze sanbenedettesi che avevano come unica colpa quella di trovarsi sulla strada del branco. Guidati da uno dei capetti degli USCOCCHI, il gruppo più vicino a Casapound che proprio a San Benedetto ha sede nello storico appartamento dell'MSI, in cinque (tante sono le denunce) hanno mandato all'ospedale almeno sei giovani poco più che ventenni.

Tutto è iniziato in Viale Morretti dove un ragazzo è stato assalito senza motivo finendo al pronto soccorso; si sono poi spostati in via San Martino dove hanno picchiato una coppia la cui ragazza aveva osato difendersi dall'approccio dei fascisti. Infine sono arrivati in Via Mentana dove hanno aggredito una ragazza prima, e gli amici accorsi a difenderla poi, massacrandone uno a

bottigliate. La natura politica delle aggressioni immotivate è chiara a tutta la città, tanto che perfino il sindaco dovrà ammettere che «[Queste persone [...] impegnate in politica] fin dalla manifestazione dei forconi hanno tentato di alzare il tiro e di aumentare la propaganda. Sigle e associazioni che guardano con nostalgia ad un passato buio della nostra storia non devono più avere margine di manovra a San Benedetto».

Lo stesso Giorgio Ferretti, ascolano responsabile di Casapound Marche si sente chiamato in causa dovendo promettere ai giornali la solita pioggia di querele finanziate dalla sede romana se si fosse nuovamente accostato il nome dell'associazione alla notte di follia.

All'indomani della nottata, però, sulla pagina degli USCOCCHI si poteva chiaramente leggere «Voi strappate i manifesti per la gente morta o in galera Noi no...voi provocate le prendete e denunciate Noi no... voi siete Infami.....Noi no!» •

Pazzescume, il vero stile dei fascisti piceni

L'attitudine ad esercitare violenza gratuita contro i più deboli (vera tradizione fascista) non è una novità. Senza ricorrere ai numerosi esempi di aggressioni contro soggetti ritenuti antagonisti politici (sempre 10 contro 1), basta ricordare i recenti fatti della Notte Bianca ascolana.

Nel 2012 un ragazzo ascolano perde un occhio a

in Breve

Auguri fascisti di merda

AP, 15/1 - I fascistelli di Casapound Ascoli si accingono a festeggiare i primi 4 anni del bar aperto con i favori clientelari di mezza giunta. Qualche estimatore nella notte fa gli auguri al "BOULDE" a modo suo.



Antonini sì, I.S.M.L. no

La Provincia di Ascoli Piceno, la stessa che ha benedetto la nascita della Casa della Gioventù e tra le cui fila siede ANTONINI (l'Assessore con celtica), taglia i finanziamenti -tra gli altri- anche all'Istituto per la Storia della Liberazione delle Marche di Ascoli.

causa di un violento assalto condotto con mazze e bottiglie contro gli avventori di una sala giochi del centro durante la notte bianca di Ascoli, assalto ad opera dei fascisti del BOULDE (il locale di Casapound Ascoli) che era nato come vendetta della respinta aggressione precedente, ugualmente immotivata: quella notte i bravi ragazzi di Casapound si erano dati appuntamento per la Notte Nera e il pazzescume. •

Bomba in banca

SBT, 1/2 - È bastato un ordigno artigianale per far saltare in aria lo sportello bancomat della Banca dell'Adriatico di via Ulpiani, la filiale che si trova sopra al Bingo. L'esplosione ha danneggiato anche la cassaforte blindata con i contanti, da cui sono stati prelevati 20.000 Euro. Senza l'impiccio del bancomat. •

Con spaccata

Martinsicuro, 26/1 - Usano un'auto rubata per sfondare la vetrina di un supermercato IN'S e poi scappano via con la cassa continua, che in fretta e furia viene caricata su un'altra vettura. La banda si è dileguata prima dell'arrivo della vigilanza. •

Credito Cooperativo

10/1 - Attaccato lo sportello Bancomat della filiale di Villa Sant'Antonio della Banca di Credito Cooperativo Picensa di Ascoli. Gli espropriatori sono fuggiti con un bottino di circa 16 mila euro senza lasciare traccia. •

Un gioco da ragazzi

27/2 - Otto incappucciati, di cui due armati di pistola, hanno assaltato il deposito DHL di Porto d'Ascoli. Senza usare violenza, hanno rinchiuso i due magazzinieri in uno stanzino, poi hanno caricato numerosi scatoloni (in gran parte pieni di giocattoli) su un autocarro e sono scappati. La



polizia è arrivata tardi ed è lì che visiona filmmini. •

Gioiamo per gli espropri e per le rapine perchè non crediamo alla legge che difende chi ruba in giacca e cravatta, e condanna alla miseria la gente. Tifiamo per chi, armi in pugno o con astuzia, si riprende il maltolto evitando di danneggiare altri che non siano i ricchi, le banche e le loro guardie.

Da Ancona parte lo sdegno contro Luca Paolorossi

La pubblicità sessista del padroncino fascista

Ancona, 9/2 - Una campagna pubblicitaria si presenta nelle strade della regione con una ragazza nuda che stira i pantaloni di un tipo distratto che, in giacca e cravatta, nel frattempo legge il giornale.

Una pubblicità sessista, che in poco tempo fa indignare un gruppo di donne che segnala la cosa sui social network e rende pubblico il fatto. Fin qui poco di strano se non la consapevolezza che sono i valori della borghesia a vendere sul mercato e tra questi quelli della supremazia dell'uomo sulla donna, del

Medusa in fiamme!

SBT, 9/3 - Lo chalet "MEDUSA", uno dei più noti e fighetti stabilimenti della Riviera, è stato seriamente danneggiato dalle fiamme nella notte, quando lo stabilimento era chiuso. I vigili del fuoco hanno dovuto lavorare per ore per riportare la situazione in sicurezza. Sono in corso le indagini per appurare se si sia trattato di un rogo accidentale o se dietro le fiamme ci sia una mano dolosa, ipotesi che al momento sta prendendo il sopravvento.

Numerosi sono gli incidenti di origine dolosa che colpiscono durante tutto l'anno gli stabilimenti balneari. Fuoco, atti vandalistici, scritte etc. evidenziano un disamore diffuso contro queste fabbriche del divertimento a pagamento e del turismo di massa. •

dominio sessista etc. Ma il bello comincia con la risposta del riccastro che non si fa aspettare: subito Paolorossi si lancia in una valanga di insulti sessisti contro le femministe e le donne offese dalla pubblicità, dandole delle "troie" prima, delle "suore" poi, promettendo "escort" ai mariti e via così. Fino a culminare, scoprendo la sua vera natura, con un «[...] spero che torni il duce!» lanciato dal suo facebook.

Eccolo il padroncino sessista che fa i vestiti ai ricchi e sponsorizza squadre di calcio: un fascista, cos'altro? •

Stop contratti, malori

SBT, 9/3 - Quattro lavoratori definiti *socialmente utili* dell'azienda "FORMULA SERVIZI" di Ascoli, sono finiti al pronto soccorso in preda ad attacchi di panico scatenati da un'accesa discussione con la dirigenza del liceo "Rossetti" di San Benedetto del Tronto.

Negli ultimi mesi ci sono state altre due donne, collaboratrici scolastiche, finite al pronto soccorso dopo una delle discussioni con la direzione. I sindacati parlano di «una situazione di grande conflitto e di disagio».

Anche da quanto affermato da Rifondazione Comunista in una nota sembra che il motivo delle discussioni e dei malori sia il ricatto del licenziamento, o il dimezzamento dello stipendio con contratti da 200/300/400 euro al mese. •

Castelli verso il secondo mandato con 11 liste clientelari Elezioni ad Ascoli, piccole miserie della politica locale

E' la volta delle elezioni e tutto fa pensare alla continuità della giunta Castelli. Una corazzata di favori clientelari e liste personali spianerà il quarto mandato consecutivo per la destra ascolana. A rincorrere l'elettorato moderato ci sarà anche il centro-sinistra capeggiato da Giancarlo Luciani, il *renziano* vincitore delle primarie. Il dirigente di banca guiderà il PD avendo battuto la Bellini e la Forlini, candidata per SINISTRA [AP]ERTA (SEL), arrivata ultima con appena 300 voti, manco fosse una elezione condominiale. Il risultato delle primarie però, non è imbarazzante solo per gli sconfitti ma per l'intero centro-sinistra ascolano: 1.600 votanti contro i 4.500 di appena qualche anno fa sono un messaggio chiaro per le poltrone del partito.

Polveri sottili

A Monticelli l'unica centralina di rilevazione dell'aria ha registrato dall'inizio dell'anno 23 sforamenti per quanto concerne le polveri sottili nocive alla

salute. Stando alla normativa, gli sforamenti massimi consentiti durante un anno sono 35 dopodichè le amministrazioni comunali sono costrette a correre ai

ripari per cercare di migliorare le condizioni dell'aria a cominciare dalle limitazioni al traffico. La maggior parte dei valori registrati oltre la soglia è avvenuta a marzo. •

Non mancano i buffoni a Stelle, mentre la sinistra istituzionale si presenterà con l'unione di due micro-liste. Il sindacalista dell'USB Quaglietti, già candidato per i forcaioli di Di Pietro (Italia dei Valori) fa una lista personale a capo del MOVIMENTO DEI LAVORATORI, che unita ad ASCOLI ROSSA di Rifondazione Comunista si presenteranno con un candidato sindaco comune.

Così la "sinistra" sparita dallo scenario politico nazionale tenta la carta elettorale (con la stessa strategia usata in Europa con Tsipras) in un territorio colpito da una recessione industriale che ha causato la perdita di 20.000 posti di lavoro.

Dicono che il movimento è nato ai picchetti dei cancelli delle fabbriche. Finalmente spiegato il motivo per cui erano lì. •

Giudice annulla sequestro, il picchetto non smobilita

AP, 7/2 - Decretata la fine produzione dell'Haemonetics e annullati i sequestri cuatrelativi è a rischio la sorte di tutti, compresa quella dei firmatari degli accordi confederali e dei 70 che resistono. •



HAEMONETICS®
THE Bussiness on Workers' Blood™

Omofobia

SBT, 27/1 - Vandalizzato con scritte omofobe e disegni di peni, l'esterno del negozio di vestiti "VALERIO" situato in via Balilla. Anche gli idioti ci tengono alla toponomastica. •

La crisi è passata

Martinsicuro, 6/2 - Mentre il Presidente del Consiglio Letta recita trionfante sui giornali che "la crisi è passata", l'assessore al Sociale di Martinsicuro fa sapere che le richieste d'aiuto lievitano e provengono per la maggior parte da italiani in grave difficoltà. •

Tranquillamente Morte

La rivista americana ARP annoverava le Marche tra i 5 posti dove vivere. Dovranno aggiornarsi perchè le statistiche sembrano dire che è anche un buon posto dove ammazzarsi. La regione si classifica infatti, al terzo posto in Italia per numeri di suicidi. La provincia di Ascoli, risulta prima con una media di un suicidio ogni 11.800 abitanti nel solo 2013. •

Fine vacanza

E' stato catturato in Repubblica Dominicana il padroncino Giulio De Angelis, condannato per violenze contro le sue dipendenti nelle imprese di cui era socio a Monteprandone. Il suo avvocato continuava a ripetere che era in viaggio di affari. •

Fisiologica idiozia

Durante la trasferta a Pisa i fascisti che egemonizzano la tifoseria ascolana sentono l'esigenza di lanciarsi in cori nazisti contro gli ultra pisani e livornesi. Lo scherzetto costa una giornata di chiusura della Sud. •